

UNITÀ FORMATIVA 1	Suono, movimento, ritmo: percorsi e strategie didattiche per la scuola dell'infanzia
Nome e Cognome Esperti	Patrizia Iodice Giuseppe Desideri
Descrizione sintetica del progetto	Il linguaggio musicale rappresenta una componente fondamentale e universale dell'esperienza umana che offre uno spazio simbolico relazionale finalizzato all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità'. Proprio grazie all'esperienza della pratica dei linguaggi musicali viene promossa l'integrazione delle componenti percettive-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità, atteggiamenti favorevoli alla socializzazione, alla cooperazione e alla condivisione.
Dettaglio dei contenuti degli incontri in presenza	I Incontro <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni e contratto formativo • prendere coscienza dei processi di sviluppo musicali e non musicali del bambino dai 3 ai 6 anni • Promozione della capacità di ascolto e attenzione • Promozione della scoperta della propria identità sonora e personale ;

	<p>II Incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione della consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive. • Acquisire competenze ritmiche per realizzare giochi musicali e danze • Promozione la capacità di utilizzare la musica come strumento per interagire con gli altri; • Promozione la capacità di esprimere sentimenti ed emozioni anche attraverso l'uso del linguaggio musicale; • Migliorare l'espressività dei gesti attraverso la produzione di suoni con la voce il corpo con gli oggetti. • Sviluppare il senso ritmico; <p>III Incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promozione delle competenze ritmiche per realizzare giochi musicali e danze • Capacità di associare al ritmo musicale movimenti liberi e guidati; • Capacità di ascoltare e distinguere semplici suoni e rumori della vita quotidiana; • Capacità di utilizzare materiali diversi per produrre suoni e rumori. <p>IV</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprendere alcune metodologie per sviluppare percorsi musicali differenziati a seconda delle esigenze del gruppo classe. • esperienze pratiche di attività musicali e simulazioni di situazioni concrete di apprendimento. <p>V</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper suonare gli strumenti musicali didattici insieme ai bambini • Saper realizzare storie sonore insieme ai bambini • Saper inventare e suonare semplici canzoni. • Riflessione metacognitiva • Restituzione finale
<p>Piano di svolgimento degli incontri in presenza con riferimento ai setting formativi predisposti</p>	<p>In modo specifico si prevedono due fasi di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Momenti di formazione frontale curati da personale esperto. 2. Tutoraggio a distanza attraverso l'invio di materiali di approfondimento e la correzione di project work e laboratori di ricerca-azione, per esperire l'applicazione delle metodologie apprese in classe.

Materiale didattico fornito e strumenti utilizzati	<p>Ai corsisti saranno forniti i seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • slide, • dispense
Programmazione, struttura e articolazione della fase di ricerca – azione e/o sperimentazione con particolare riferimento alle modalità di interazione a distanza con i corsisti e il tutor	<p>I lavori di gruppo costituiranno la strategia principale nell’ambito delle attività di ricerca-azione e di sperimentazione. Tali azioni saranno affiancate dal “tutoraggio” degli esperti attraverso modalità d’interazione con l’ausilio di supporti informatici.</p> <p>L’articolazione dei diversi interventi seguirà la scansione degli argomenti oggetto del Corso di formazione.</p>
Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione documentazione e approfondimento delle esperienze di ricerca - azione	<p>Il monitoraggio delle attività sarà effettuato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionario semi strutturato di verifica degli apprendimenti; • Project work di gruppo e individuali. <p>Le attività saranno accompagnate da un corredo bibliografico e sitografico che, in seguito, ad un’evidente esigenza formativa dei docenti, sarà utilizzato per ulteriori approfondimenti teorici e prassici.</p>
Calendario degli incontri in presenza	<p>4 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,30 11 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,30 18 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,30 25 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,30 31 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,30</p>

UNITÀ FORMATIVA 2	Lo sviluppo del linguaggio: percorsi e strategie didattiche per la scuola dell’infanzia
Nome e Cognome Esperti	Giacomo Zampella Giuseppe Desideri
Descrizione sintetica del progetto	<p>All’ingresso del bambino nella scuola dell’infanzia linguaggio è presenta caratteristiche egocentriche/sincretiche e frasi non ancora corrette sintatticamente.</p> <p>I primi significati linguistici sono dei significati legati alla percezione e alla manipolazione perché il bambino non pensa ancora per concetti. A livello educativo risulta fondamentale stimolare una sorta di linguaggio interiore, in modo da favorire un percorso didattico che guidi il processo di autoregolazione. Prima di ogni forma di scrittura c’è la comunicazione orale: ascolto–espressione–comprensione della lingua. Il gioco rappresenta lo strumento principale per coinvolgere i bambini in attività finalizzate allo sviluppo di competenze linguistiche e alla scoperta del linguaggio scritto.</p>
Dettaglio dei contenuti degli incontri in presenza	<p>I Incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni e contratto formativo • Teorie dello sviluppo del linguaggio • Dall’azione al linguaggio: il ruolo del gesto

	<p>II Incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori comunicativi e aspetti dello sviluppo del linguaggio. • La comunicazione prelinguistica. • Promuovere le abilità fonologiche attraverso il gioco <p>III</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la capacità di sapersi esprimere con le parole: emozioni, impressioni, narrazioni personali e non; • Favorire l'accostamento al codice scritto: corrispondenza tra simbolo e significato, scrittura spontanea; • Stimolare l'integrazione delle abilità cognitive • Stimolare la padronanza grafico-spaziale e temporale; <p>IV</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la capacità di ascolto dei messaggi verbali • Promuovere la capacità di esprimersi e con le parole: emozioni, impressioni, narrazioni personali e non; • Favorire l'accostamento al codice scritto: • Stimolare l'integrazione delle abilità cognitive: visuo-motorie, orali, uditive, fino-motorie, di successione e sequenzialità, spazio-temporali e narrative; • Stimolare la padronanza grafico-spaziale e temporale; • Sviluppare la capacità di ascolto dei messaggi verbali <p>V Incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio nello sviluppo del linguaggio. • Sviluppo della comunicazione e del linguaggio in situazioni atipiche. • Individuazione di segnali precursori di disturbi del linguaggio. • Riflessione metacognitiva • Restituzione finale
<p>Piano di svolgimento degli incontri in presenza con riferimento ai setting formativi predisposti</p>	<p>In modo specifico si prevedono due fasi di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Momenti di formazione frontale curati da personale esperto. 2. Tutoraggio a distanza attraverso l'invio di materiali di approfondimento e la correzione di project work e laboratori di ricerca-azione, per esperire l'applicazione delle metodologie apprese in classe.

Materiale didattico fornito e strumenti utilizzati	<p>Ai corsisti saranno forniti i seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • slide, • dispense
Programmazione, struttura e articolazione della fase di ricerca – azione e/o sperimentazione con particolare riferimento alle modalità di interazione a distanza con i corsisti e il tutor	<p>I lavori di gruppo costituiranno la strategia principale nell’ambito delle attività di ricerca-azione e di sperimentazione. Tali azioni saranno affiancate dal “tutoraggio” degli esperti attraverso modalità d’interazione con l’ausilio di supporti informatici.</p> <p>L’articolazione dei diversi interventi seguirà la scansione degli argomenti oggetto del Corso di formazione.</p>
Programmazione, articolazione e organizzazione della fase di restituzione documentazione e approfondimento delle esperienze di ricerca - azione	<p>Il monitoraggio delle attività sarà effettuato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionario semi strutturato di verifica degli apprendimenti; • Project work di gruppo e individuali. <p>Le attività saranno accompagnate da un corredo bibliografico e sitografico che, in seguito, ad un’evidente esigenza formativa dei docenti, sarà utilizzato per ulteriori approfondimenti teorici e prassici.</p>
Calendario degli incontri in presenza	<p>12 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,30 16 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,30 18 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,30 23 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,30 25 ottobre dalle ore 17,00 alle ore 19,30</p>